

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio  
Servizio Antiabusivismo e condono edilizio  
Direzione Patrimonio  
Servizio Demanio e Patrimonio  
ASSESSORATO al Diritto alla Città  
ASSESSORATO allo Sport e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 01 del 28/03/17

[- 4 APR. 2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

11/206

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 175

**OGGETTO:** attuazione di una nuova fase di applicazione delle procedure in autocertificazione, così come adottate con la deliberazione di G.C. n. 4981/06 e successive, per le istanze di condono non ancora definite in area vincolata e in area non vincolata. Mandato al Servizio Condono di concerto con la Napoli Servizi spa di predisporre la modulistica necessaria per la richiesta di cancellazione dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 39 comma 19 della legge 724/94. Autorizzazione a definire in via prioritaria le istanze di condono per le quali, in accoglimento delle istanze dei cittadini, si sarà proceduto all'annullamento dell'acquisizione.

[- 7 APR. 2017

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de *MAGISTRIS*

ASSENTE

**ASSESSORI:**

Raffaele *DEL GIUDICE*

P

Roberta *GAETA*

P

Ciro *BORRIELLO*

P

Daniela *VILLANI*

P

Mario *CALABRESE*

P

Salvatore *PALMA*

ASSENTE

Alessandra *CLEMENTE*

ASSENTE

Annamaria *PALMIERI*

ASSENTE

Gaetano *DANIELE*

P

Enrico *PANINI*

ASSENTE

Carmine *PISCOPO*

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VILE SINDACO RAFFAELE DEL GIUDICE

Assiste il Segretario del Comune: dot. FRANCESCO MAIDA

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Signature]*

La Giunta, su proposta degli Assessori al diritto alla città Carmine Piscopo e al patrimonio Ciro Borriello

2

**Premesso che:**

la repressione dell'abusivismo edilizio costituisce un obiettivo di carattere primario per l'Amministrazione Comunale, che è titolare del potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;

i provvedimenti per la demolizione di opere edili illegittime costituiscono atto dovuto, riconducibile all'esercizio di un potere vincolato, conseguente al semplice accertamento dell'abuso e della riconducibilità del medesimo ad una delle fattispecie di illecito previste dalla legge;

*l'art. 15 della legge 10/77 stabiliva che "Le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione debbono essere demolite, a cura e spese del proprietario, entro il termine fissato dal sindaco con ordinanza. In mancanza, le predette opere sono gratuitamente acquisite, con l'area su cui insistono, al patrimonio indisponibile del comune che le utilizza a fini pubblici, compresi quelli di edilizia residenziale pubblica".*

il Comune di Napoli, ai sensi del sopra-richiamato art. 15 della legge 10/77 e delle norme che si sono succedute nel tempo (art. 7 L. 47/85 e art. 31 DPR 380/01 e ss.mm.ii.) ha acquisito al proprio patrimonio un elevato numero di immobili realizzati in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dallo stesso ovvero sulla base di titoli edilizi annullati;

il Parlamento con l'approvazione delle leggi 47 del 1985, 724 del 1994 e 326 del 2003 ha offerto la possibilità a coloro che avevano realizzato abusi edilizi, nei modi e nei tempi previsti da ciascuna legge, di sanare la propria situazione;

le domande di condono presentate nel corso degli anni al Comune di Napoli ai sensi delle tre normative regolanti la materia, comprese quelle che continuano a pervenire ai sensi dell'art. 40 della legge 47/85 e s.m.i. (acquisto da aste per procedure fallimentari, acquisto per vendita delle proprietà da Enti vari), sono circa 85.500;

il Comune, per favorire la più veloce conclusione delle pratiche di condono presentate, con delibera di G.C. n. 4981 del 21/11/2006 ha approvato l' "Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle leggi: 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2003 e L.R. 10/2004 non definite con rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle auto-dichiarazioni ed auto-certificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000. Definizione delle modalità per il calcolo degli oneri concessori da corrispondere per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 326/2003 e L.R. 10/2004. Determinazione degli importi dovuti a titolo di diritti di Segreteria";

con delibera di G.C. n.1930 del 17.5.2007 è stata approvata la "Proroga dei termini previsti dalla Delibera di G.C. n. 4981 del 21.11.2006, differimento dei pagamenti per le pratiche interessate da vincoli, correzione di errore materiale, ulteriori linee guida per gli Uffici, riduzione degli interessi dovuti ex art. 39 comma 10 L. 724/1994, rateizzazione delle somme dovute a saldo a titolo di oneri di concessione"; da ultimo, con delibera di Giunta n. 491 del 22/7/2016 è stato fissato al 31/12/2016 il termine ultimo per la presentazione delle pratiche di condono in autocertificazione;

con tali modalità risultano attivati circa 62.200 procedimenti in autocertificazione, riconducibili a 54.500 istanze di sanatoria. A oggi sulla base delle autocertificazioni presentate sono stati emessi circa 36.500 permessi di costruire in sanatoria, mentre sono ancora in lavorazione le restanti 25.700 autocertificazioni; i procedimenti definiti con istruttoria ordinaria risultano essere poco più di 5.000, e quindi per ulteriori 26.000 domande di condono non è stata

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]* *[Signature]*

presentata la modulistica in autocertificazione di cui alle deliberazioni di Giunta comunale n. 4981/2006 e successive;

3

#### **Considerato che**

gli Uffici del Patrimonio hanno dato avvio nel corso del 2015 alle attività finalizzate alla gestione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, richiedendo al nuovo gestore del patrimonio (la società in house Napoli Servizi spa) subentrato alla Romeo Gestioni Spa nel 2013, di fornire ogni elemento utile al riguardo;

a seguito degli approfondimenti condotti è risultato che gli immobili acquisiti al patrimonio comunale, perché realizzati in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dallo stesso ovvero sulla base di titoli edilizi annullati sono circa 6.000;

il consolidato orientamento contabile considera colpa grave e omissiva l'eventuale inerzia dell'Amministrazione nella gestione degli immobili abusivi acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale;

l'utilizzo dei cespiti abusivi acquisiti al patrimonio da parte del responsabile dell'abuso o di terze persone, senza autorizzazione dell'A.C., concretizza chiari casi di "occupazione sine titolo";

gli Uffici competenti hanno dato incarico alla società in house di avviare le procedure di individuazione degli occupanti sine titolo del patrimonio in argomento, con l'ausilio delle banche dati in possesso del Comune (anagrafe, commercio, utenze ENEL, ecc);

al fine di tutelare gli interessi dell'Ente è stato predisposto, di concerto con l'attuale gestore, un atto di diffida da notificare agli occupanti sine titolo degli immobili acquisiti, nel quale sono indicate le somme da corrispondere al Comune a titolo di acconto sull'indennità di occupazione e salvo conguaglio relativamente agli ultimi 10 anni, con contestuale ordine di sgombero affinché i cespiti siano lasciati liberi da persone e cose, anche in mancanza di certezza sulle condizioni di agibilità degli stessi immobili;

gli atti di diffida hanno riguardato anche coloro che hanno avanzato istanza di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85, 724/94 e 326/2003, in quanto l'ordinanza di acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale non diviene inefficace per effetto della mera presentazione della domanda di condono ma occorre la favorevole definizione della stessa ovvero l'accoglimento di specifica istanza per l'annullamento dell'acquisizione, da produrre ai sensi dell'art 39, comma 19, Legge 724/94 ss.mm.ii.;

le diffide sono state differenziate sulla base dei seguenti casi: immobili per i quali non è stata presentata domanda di condono ovvero, laddove presentata, si è conclusa con provvedimento di diniego; immobili per i quali è stata presentata un'istanza di condono edilizio non ancora esaminata; immobili per i quali l'istanza di condono edilizio si è conclusa con provvedimento di accoglimento (in quest'ultimo caso la diffida è relativa al solo pagamento delle somme dovute per l'occupazione negli ultimi 10 anni, fino alla data di adozione della sanatoria);

#### **Precisato che**

*l'art. 39 della Legge 724/94 al comma 19 recita: "per le opere divenute sanabili in forza della presente legge, il proprietario che ha adempiuto agli oneri previsti per la sanatoria ha il diritto di ottenere l'annullamento delle acquisizioni al patrimonio comunale dell'area di sedime e delle opere sopra questa realizzate disposte in attuazione dell'art. 7, terzo comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e la cancellazione delle relative trascrizioni nel registro immobiliare dietro esibizione di certificazione comunale attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza di sanatoria. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti dei terzi e del Comune nel caso in cui le opere siano state destinate ad attività di pubblica utilità entro la data del 1° dicembre 1994";*

IL SEGRETARIO GENERALE.

*Dei*

*F*

solo in casi sporadici sono state presentate e poi accolte domande tese ad ottenere l'annullamento delle acquisizioni al patrimonio comunale e la cancellazione delle relative trascrizioni dal Pubblico Registro Immobiliare;

alle istanze di annullamento dell'acquisizione per immobili acquisiti in aree vincolate, per la successiva cancellazione della trascrizione, presentate da parte di coloro che hanno avanzato istanza di condono, non si applica quanto previsto dal punto 1.2 della soprarichiamata delibera di Giunta n.1930/2007, in quanto l'applicazione di tale previsione anche per la richiesta di annullamento dell'acquisizione per quei beni per i quali è stata presentata domanda di condono in area vincolata determinerebbe una discriminazione nei confronti dei soggetti richiedenti l'annullamento per un immobile in area non vincolata, per il quale è previsto il versamento oltre che dell'oblazione e dei diritti di segreteria anche degli oneri concessori;

pertanto, al fine dell'annullamento dell'acquisizione e la cancellazione della trascrizione per gli immobili acquisiti insistenti in aree vincolate, verificata l'inesistenza di vincoli di inedificabilità assoluta, in presenza dei quali la condizione di condonabilità non risulta concretizzata, sono richiesti due requisiti, ossia la condonabilità delle opere sotto il profilo temporale, e l'adempimento degli oneri previsti dalla legge sul condono, includenti il versamento dell'oblazione, degli oneri di concessione e dei relativi diritti di segreteria oltre che la completezza documentale della pratica di condono, anche al fine dell'attivazione del sub-procedimento di verifica della compatibilità di quanto abusivamente realizzato rispetto ai vincoli di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

#### **Dato atto che**

il Consiglio Comunale di Napoli nel corso della seduta del 27 febbraio 2017, atteso l'alto numero di famiglie coinvolte, che occupano immobili acquisiti al patrimonio comunale, e il conseguente impatto sociale, ha discusso della questione ed approvato all'unanimità due ordini del giorno, con i quali si chiede all'Amministrazione comunale, tra l'altro, di organizzare gli Uffici comunali per dare corrette e adeguate informazioni ai cittadini interessati dalle acquisizioni e favorire la rapida definizione delle procedure di annullamento e di condono;

#### **per quanto sopra si ritiene opportuno disporre:**

la riapertura dei termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione ai sensi della deliberazione di G.C. n.4981/06, per le istanze di condono non ancora definite in area vincolata e in area non vincolata, al fine di consentire a tutti i cittadini, i quali, per qualunque motivo o causa, non abbiano potuto avvalersi delle prime fasi di applicazione, di poterne pienamente beneficiare, fissando il nuovo termine per la presentazione dei modelli in autocertificazione al 31/12/2017, stabilendo inoltre al 31/12/2018 il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e per il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande non interessate da vincoli, fissando altresì al 31/07/2020 il termine per i controlli a campione relativamente ai provvedimenti rilasciati e inerenti gli immobili non interessati da vincoli;

di demandare alla società in house Napoli Servizi spa, già da anni impegnata sia nell'istruttoria delle istanze di condono sia nella gestione del patrimonio comunale, di fornire il necessario supporto per la conseguenziale attività istruttoria;

di implementare le verifiche a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

di dare la massima diffusione alla riapertura della procedura in autocertificazione per la conclusione delle istanze di condono:

- ponendo sul portale web del Comune di Napoli l'avviso secondo cui chiunque abbia acquistato un immobile con contratto, nel cui testo è precisato che il cespite ha formato oggetto di richiesta di condono e non abbia ancora attivato le procedure semplificate

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Firma]*

*[Firma]*

5  
attraverso il meccanismo dell'autocertificazione ai sensi della delibera di Giunta Municipale del 21/11/2006, può avvalersi di tale certificazione in virtù dei nuovi termini fissati con la presente deliberazione, unicamente allegando alla modulistica della stessa autocertificazione copia autentica dell'atto di acquisto o di donazione, oppure copia della denuncia di successione;

- concordando con tutti gli ordini professionali la pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali di un avviso analogo a quello posto nel sito web del Comune e di darne la massima diffusione ai propri iscritti;

di stabilire che le domande in autocertificazione pervenute al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio dopo la scadenza del termine del 31/12/2016, fissato dalla sopracitata delibera di Giunta n. 491 del 22/7/2016, in attuazione dei principi della "buona amministrazione" e nell'ottica di non appesantire il procedimento, se formalmente correttamente compilate e complete dei relativi pagamenti, possano essere ritenute efficaci ai sensi della presente delibera;

di predisporre una modulistica aggiuntiva per la richiesta di annullamento dell'acquisizione e di cancellazione della trascrizione, secondo la quale il cittadino che abbia diritto a richiederla provvederà a compilare tale modello in autocertificazione, rappresentando la completezza della documentazione a suo tempo presentata, ovvero integrandola secondo quanto previsto dalla legge (pagamenti e documentazione);

di prevedere procedure semplificate di implementazione dei dati contenuti nelle istanze di cancellazione e di verifica e monitoraggio degli stessi attraverso software dedicati, al fine di accelerare i tempi di riscontro alle richieste che i cittadini hanno prodotto o produrranno;

di definire in via prioritaria, per tutelare appieno gli interessi dell'Ente, le istanze di condono per le quali, in accoglimento delle istanze dei cittadini, si sarà proceduto all'annullamento dell'acquisizione;

di integrare le comunicazioni agli interessati, quelli che hanno già ricevuto la notifica e quelli che non l'hanno ancora ricevuta, di ogni elemento utile che consenta di inquadrare la propria condizione e compilare la modulistica idonea alla specifica fattispecie;

di mettere a disposizione dei cittadini interessati, da parte della Napoli Servizi spa, un numero sufficiente di sportelli di informazioni, che diano spiegazioni per ogni singolo caso e forniscano la modulistica necessaria secondo la fattispecie individuata;

di demandare alla società in house Napoli Servizi spa, già da anni impegnata nell'istruttoria delle istanze di condono, la gestione informatizzata della linea di attività relativa alla cancellazione delle acquisizioni e la definizione in via prioritaria delle istanze di condono collegate;

di prevedere che i cittadini occupanti gli immobili acquisiti, in regola con il pagamento dei tributi locali, possano presentare entro il 31/12/2017 istanza di rateizzazione delle somme dovute. Agli stessi verrà applicata la direttiva del D.G. n.3 del 16/11/2015, la quale consente a coloro che si trovano in una situazione di obiettiva difficoltà economica, di ottenere un piano di rientro fino a 48 rate; in alternativa e senza la necessità di dover dimostrare la propria situazione economica/patrimoniale sarà possibile richiedere di pagare in un numero massimo di 12 rate;

di pubblicare sul sito del Comune di Napoli l'elenco di tutti i cespiti acquisiti al patrimonio comunale, per consentire a tutti gli interessati, anche se non raggiunti da lettera-avviso, la conoscenza della loro condizione e la possibilità di avvalersi delle procedure di autocertificazione di cui al presente atto.

II/SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. .... pagine, progressivamente numerate:

6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatti dai Dirigenti del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio e del Servizio Demanio e Patrimonio per cui sotto tale profilo gli stessi qui appresso sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio  
Antiabusivismo e Condono Edilizio

Ing. Giuseppe Nureato

Il Dirigente del Servizio  
Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito

per i motivi in narrativa esposti, che qui si intendono integralmente riportati,

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. di attuare una nuova fase di applicazione delle procedure in autocertificazione, così come adottate con la deliberazione di G.C. n. 4981/06 e successive per le istanze di condono non ancora definite in area vincolata e in area non vincolata, autorizzando la riapertura dei termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione al fine di consentire a tutti i cittadini, i quali, per qualunque motivo o causa, non abbiano potuto avvalersi delle prime fasi di applicazione, di poterne pienamente beneficiare;
2. di fissare il nuovo termine per la presentazione dei modelli in autocertificazione per la definizione delle istanze di condono al 31/12/2017, stabilendo inoltre al 31/12/2018 il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e per il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande non interessate da vincoli, fissando altresì al 31/07/2020 il termine per i controlli a campione relativamente ai provvedimenti rilasciati e inerenti gli immobili non interessati da vincoli;
3. di implementare le verifiche a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
4. di dare la massima diffusione alla riapertura dei termini per la definizione delle istanze di condono:
  - ponendo sul portale web del Comune di Napoli l'avviso secondo cui chiunque abbia acquistato un immobile con contratto, nel cui testo è precisato che il cespite ha formato oggetto di richiesta di condono e non abbia ancora attivato le procedure semplificate attraverso il meccanismo dell'autocertificazione ai sensi della delibera di Giunta Municipale del 21/11/2006, può avvalersi di tale certificazione in virtù dei nuovi termini fissati con la presente deliberazione, unicamente allegando alla modulistica della stessa

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*

autocertificazione copia autentica dell'atto di acquisto o di donazione, oppure copia della denuncia di successione;

- concordando con tutti gli ordini professionali la pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali di un avviso analogo a quello posto nel sito web del Comune e di darne la massima diffusione ai propri iscritti;

5. di stabilire che le domande in autocertificazione pervenute al Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi dopo il 31/12/2016, in attuazione dei principi della "buona amministrazione", se formalmente correttamente compilate e complete dei relativi pagamenti, siano ritenute efficaci ai sensi della presente delibera;
6. di dare mandato al Servizio Antiabusivismo e Condoni di concerto con la Napoli Servizi spa di predisporre la modulistica necessaria per la richiesta di cancellazione dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 39 comma 19 della legge 724/94, utilizzando forme di autocertificazione che consentano lo snellimento delle procedure;
7. stabilire che alle istanze di annullamento dell'acquisizione per immobili acquisiti in aree vincolate, per la successiva cancellazione della trascrizione, presentate da parte di coloro che hanno avanzato istanza di condono, non si applica quanto previsto dal punto 1.2 della soprarichiamata delibera di Giunta n.1930/2007, in quanto l'applicazione di tale previsione anche per la richiesta di annullamento dell'acquisizione per quei beni per i quali è stata presentata domanda di condono in area vincolata determinerebbe una discriminazione nei confronti dei soggetti richiedenti l'annullamento per un immobile in area non vincolata, per il quale è previsto il versamento oltre che dell'oblazione e dei diritti di segreteria anche degli oneri concessori;
8. di definire in via prioritaria le istanze di condono per le quali, in accoglimento delle istanze dei cittadini, si sarà proceduto all'annullamento dell'acquisizione;
9. di integrare le comunicazioni agli interessati, cioè sia a quelli che hanno già ricevuto la notifica sia a quelli che non l'hanno ancora ricevuta, di ogni elemento utile che consenta di inquadrare la propria condizione e compilare la modulistica idonea alla specifica fattispecie;
10. di mettere a disposizione dei cittadini interessati, da parte della Napoli Servizi spa, un numero sufficiente di sportelli di informazioni, che diano spiegazioni per ogni singolo caso e forniscano la modulistica necessaria secondo la fattispecie individuata;
11. di prevedere procedure semplificate di implementazione dei dati contenuti nelle istanze di cancellazione e di verifica e monitoraggio degli stessi attraverso software dedicati, al fine di accelerare i tempi di riscontro alle istanze di cancellazione che i cittadini hanno prodotto o produrranno;
12. di demandare alla società in house Napoli Servizi spa, già da anni impegnata nell'istruttoria delle istanze di condono, la gestione informatizzata della linea di attività relativa alla cancellazione delle acquisizioni e la definizione in via prioritaria delle istanze di condono collegate;
13. di prevedere che i cittadini occupanti gli immobili acquisiti, in regola con il pagamento dei tributi locali, possano presentare entro il 31/12/2017 istanza di rateizzazione delle somme dovute. Agli stessi verrà applicata la direttiva del D.G. n.3 del 16/11/2015, la quale consente a coloro che si trovano in una situazione di obiettiva difficoltà economica, di ottenere un piano di rientro fino a 48 rate; in alternativa e senza la necessità di dover dimostrare la propria situazione economica/patrimoniale sarà possibile richiedere di pagare in un numero massimo di 12 rate;
14. di pubblicare sul sito del Comune di Napoli l'elenco di tutti i cespiti acquisiti al patrimonio comunale, per consentire a tutti gli interessati, anche se non raggiunti da

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

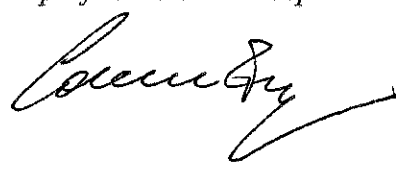
lettera-avviso, la conoscenza della loro condizione e la possibilità di avvalersi delle procedure di autocertificazione di cui al presente atto;

- 15. demandare al Direttore Generale, in coordinamento con il Direttore Centrale del Patrimonio, le conseguenti azioni di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle articolate procedure che coinvolgono diversi segmenti dell'Amministrazione e la società partecipata NapoliServizi. Il Servizio Antiabusivismo e Condoni garantirà il periodico aggiornamento dell'elenco di tutti i cespiti acquisiti al patrimonio comunale.

Il Dirigente del Servizio  
Antiabusivismo e Condoni edilizio

Ing. Giuseppe Nucato  


L'Assessore alle Politiche Urbane  
prof. Carmine Piscopo



Il Dirigente del Servizio  
Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito  

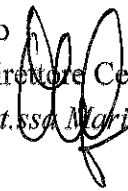

L'Assessore allo Sport e al Patrimonio  
Dott. Ciro Borriello



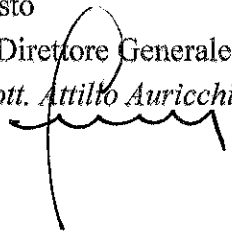
Visto  
Il Direttore Centrale  
Arch. Giuseppe Pulli



Visto  
Il Direttore Centrale  
Dott.ssa Maria Aprea



Visto  
Il Direttore Generale  
Dott. Attilio Auricchio



Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intorciare allegato  
Il Vice Segretario Generale







**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 07.04. 2017**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile ;

Lette le osservazioni del Vice Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta emendando il punto 3 del deliberato nel senso di sostituire le parole “di implementare” con la parola “confermare”.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL VICE SINDACO**

**Il Vice Sindaco**  
**Raffaele Del Giudice**

**IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE**

*[Handwritten signature]*



10

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 24-03-17, AVENTE AD OGGETTO: attuazione di una nuova fase di applicazione delle procedure in autocertificazione, così come adottate con la deliberazione di G.C. n. 4981/06 e successive, per le istanze di condono non ancora definite in area vincolata e in area non vincolata. Mandato al Servizio Condono di concerto con la Napoli Servizi spa di predisporre la modulistica necessaria per la richiesta di cancellazione dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 39 comma 19 della legge 724/94. Autorizzazione a definire in via prioritaria le istanze di condono per le quali, in accoglimento delle istanze dei cittadini, si sarà proceduto all'annullamento dell'acquisizione.

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e condono edilizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 28/3/17

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio  
Ing. Giuseppe Nucato

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio  
Dott.ssa Natalia D'Esposito

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 27 APR 2017 Prot. 31/206  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**VEDI PARERE ALLEGATO -**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

- Dotazione € .....
- Impegno precedente € .....
- Impegno presente € .....
- Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari*

*Servizio Controllo e Registrazione Spese*


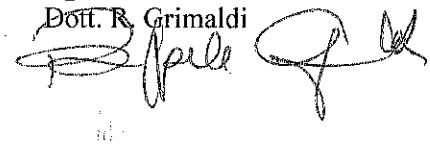
11

Napoli 5/4/2017

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000  
in ordine alla proposta del Servizio Antiabusivismo e Condoni edilizio .  
Prot. n. 1 del 28/3/2017  
11-206 del 4/4/2017

Trattasi di atto di indirizzo l'esecuzione del quale comporta oneri a carico dell'Ente, allo stato non quantificati.

Favorevole purchè gli oneri che ne derivano siano contenuti negli stanziamenti dell'approvando Bilancio 2017/2019.

 **Il Ragioniere Generale**  
Dott. R. Grimaldi  


**Osservazioni del Segretario Generale**

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto si intende fissare nuovi termini per la presentazione dei modelli in autocertificazione per la definizione delle istanze di condono, per la conclusione delle verifiche di conformità e per la conclusione dei controlli a campione. Vengono previste, quindi, azioni per assicurare massima diffusione di tale riapertura dei termini nonché l'apertura di sportelli informativi; sono, inoltre, forniti indirizzi in materia di esame delle domande presentate oltre la scadenza del termine precedentemente fissato. Si intende, altresì, modificare la procedura prevista (con deliberazione di G.C. n. 1930/2007) per le istanze di annullamento dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili siti in aree vincolate, stabilendone altresì la priorità rispetto alle altre istanze. Si prevede, infine, di consentire la rateizzazione da 12 a 48 rate per il pagamento delle somme dovute.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole"*;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"[...] Trattasi di atto di indirizzo l'esecuzione del quale comporta oneri a carico dell'Ente, allo stato non quantificati. Favorevole purché gli oneri che ne derivano siano contenuti negli stanziamenti dell'approvando Bilancio 2017/2019."*

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."* Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

La riapertura dei termini viene proposta, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, ai fini della definizione della problematica derivante dall'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili abusivi e ai cui occupanti *sine titulo* la Napoli Servizi s.p.a. ha notificato atto di diffida per il pagamento dell'indennità di occupazione. In proposito, si ricorda che il Consiglio comunale, in data 27.2.2017, ha approvato due ordini del giorno per chiedere all'Amministrazione specifiche misure organizzative atte ad assicurare l'attività di informazione ai soggetti interessati, ai fini di una rapida definizione delle procedure di annullamento e condono.

Si pone in evidenza che viene attestato che sono state rilevate situazioni di fatto diverse, in quanto per alcuni immobili non è stata presentata istanza di condono, per altri è stata negata, per altri è stata accolta. Dalle dichiarazioni rese nella parte narrativa, si rileva che quanto previsto al punto 7 del dispositivo (circa la disapplicazione del punto 1.2 del dispositivo della delibera di G.C. n. 1930/2007) viene proposto al fine di evitare discriminazioni rispetto a situazioni analoghe per immobili siti in aree non vincolate, in quanto al citato punto 1.2 della delibera di G.C. n. 1930/2007 si prevedeva, per gli immobili siti in aree sottoposte a vincoli, il differimento del pagamento degli oneri concessori.

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Vice Sindaco  
Raffaele Del Giudice

Il Vice Segretario Generale



13

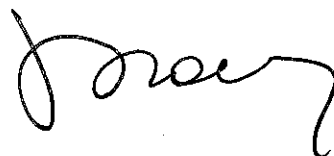
Richiamato l'art. 39, comma 19, della L. 724/1994, in cui si prevede che *“Per le opere abusive divenute sanabili in forza della presente legge, il proprietario che ha adempiuto agli oneri previsti per la sanatoria ha il diritto di ottenere l'annullamento delle acquisizioni al patrimonio comunale dell'area di sedime e delle opere sopra questa realizzate [...] e la cancellazione delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare dietro esibizione di certificazione comunale attestante l'avvenuta presentazione della domanda di sanatoria. [...]”*.

Compete alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, l'attività di vigilanza e controllo nella fase di attuazione della proposta di deliberazione in oggetto, qualora confermata in sede deliberante, ivi incluso l'esercizio dei controlli prescritti dal D.P.R. 445/2000.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, laddove si richiama l'attenzione su come gli oneri a carico dell'Ente derivanti dal provvedimento in oggetto non siano ancora quantificati, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Vice Segretario Generale



**VISTO:**  
**Il Sindaco** **Il Vice Sindaco**  
**Raffaele Del Giudice**

14

Deliberazione di G. C. n. 175 del 02/14/2017 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine. ...., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20.04.2017 rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a: Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barre le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.